Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti

Art. 41. Legge Regionale n.33/2026, Fondo per gli investimenti territoriali

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di istanze corredate da progetti di investimento per le finalità di cui al comma 1 dello stesso articolo.

L'Avviso è riservato agli enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e gli enti ecclesiastici con sede legale nel territorio della Regione che non risultano beneficiari di alcun contributo secondo quanto riportato dagli allegati A e B di cui al comma 8.

Dotazione finanziaria	euro 15.493.000,00
Presentazione istanze	dalle ore 9:00 del 23 novembre 2026 alle ore 18:00 del 3 dicembre 2026
Riparto della dotazione finanziaria	• Linea A- Dotazione finanziaria destinata agli Enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni che non risultano beneficiari di alcun contributo secondo quanto riportato dall'allegato A di cui all'Art. 41 della L. R. n.33/2026 euro 10.050.000,00 • Linea B -Dotazione finanziaria destinata agli Enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni che non risultano beneficiari di alcun contributo secondo quanto riportato dall'allegato A di cui all'Art. 41 della L. R. n.33/2026 per interventi di completamento delle opere incompiute incluse nell'elenco – anagrafe delle Opere Incompiute anno 2025 redatto ai sensi dell'art. 44 bis del decreto – legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. euro 3.643.000,00 • Linea C -Dotazione finanziaria destinata agli gli enti ecclesiastici con sede legale nel territorio della Regione che non risulteranno beneficiari di alcun contributo secondo quanto riportato dall'allegato B, di cui all'Art. 41 della L. R. n.33/2026 euro 1.800.000,00

Approvato con il D.D.G. di cui fa parte integrante e ad esso allegato.

Articolo 1

Finalità, oggetto e base normativa

1. Il presente Avviso disciplina l'accesso alle risorse previste dall'articolo 41, comma 4 della L. R. n. 33/2026.

2. L'intervento è finalizzato a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale, ridurre i divari infrastrutturali e nell'accesso ai servizi tra le diverse aree della Regione, sostenere lo sviluppo delle comunità locali e assicurare la tutela, la messa in sicurezza, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio pubblico e religioso.

Al suddetto scopo è stato istituito presso il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti il "Fondo per gli investimenti territoriali". Il Fondo è destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto in favore degli enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, con sede legale nel territorio della Regione, per la realizzazione di investimenti di interesse territoriale nei settori economico, sociale, socio-sanitario e socio-assistenziale, infrastrutturale, sportivo, culturale, scolastico, della mobilità e della riqualificazione ambientale nonché per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a euro 15.493.000,00 di cui:

- destinata agli Enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni che non risultano beneficiari di alcun contributo secondo quanto riportato dall'allegati A di cui all'Art. 41 della L. R. n.33/2026 euro 10.050.000,00
- destinata agli Enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni che non risultano beneficiari di alcun contributo secondo quanto riportato dall'allegato A di cui all'Art. 41 della L. R. n.33/2026, per interventi di completamento delle opere incompiute incluse nell'*elenco – anagrafe delle Opere Incompiute anno 2025* redatto ai sensi dell'art. 44 bis del decreto – legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. euro 3.643.000,00
- destinata agli gli enti ecclesiastici con sede legale nel territorio della Regione che non risultano beneficiari di alcun contributo secondo quanto riportato dall'B, di cui all'Art. 41 della L. R. n.33/2026 euro 1.800.000,00

Articolo 3

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo:

- gli Enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, con sede legale nel territorio della Regione,

- gli Enti ecclesiastici con sede legale nel territorio della Regione.

Articolo 4

Condizioni specifiche

I suddetti beneficiari non devono essere destinatari di alcun contributo secondo quanto riportato dagli allegati A e B di cui all'Art. 41 della L. R. n.33/2026.

Articolo 5

Istanze ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente istanze per assicurare la tutela, la messa in sicurezza, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio pubblico e religioso.

Ai fini dell'ottemperanza al disposto di cui al comma 3 dell'Art. 41 della L. R. n.33/2026, i contributi erogabili per ciascun intervento a valere sul fondo non possono essere inferiori a 50 migliaia di euro.

Inoltre, ai fini dell'ottemperanza al disposto di cui al comma 4 dell'Art. 41 della L. R. n.33/2026 per assicurare il principio della massimizzazione del numero dei beneficiari e della ripartizione tra le province, le istanze di contributo per ciascun beneficiario non possono essere superiori:

- a 120.000,00 euro (importo massimo consentito) per le linea di intervento denominata A nella suesposta tabella;

- a 120.000,00 euro (importo massimo consentito) per la linea di intervento denominata C nella suesposta tabella;

- al massimo della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento denominata B nella suesposta tabella. Il contributo richiesto dovrà consentire, in progetto, il completamento dell'opera e si dovrà specificare quali siano le altre fonti di finanziamento a pena di esclusione.

Sono ammesse più istanze per ciascun beneficiario, purché la somma complessiva dei contributi richiesti non superi l'importo massimo consentito per gli interventi presentati per l'ottenimento del contributo delle linee A e C.

Le eventuali economie dell'Avviso saranno impiegate per lo scorrimento in graduatoria delle istanze ritenute ammissibili prioritariamente alla linea A, poi C ed infine B.

Articolo 6

Presentazione dell'istanza

1. La domanda, a pena di esclusione, deve essere presentata esclusivamente online tramite il portale http://siciliapei.regione.sicilia.it/fit, accedendo con SPID o CIE, a decorrere dalle ore 9:00 del 23 novembre 2026 e sino al termine perentorio delle ore 18:00 del 03 dicembre 2026.

2. L'ordine cronologico di presentazione attribuisce priorità ai fini della concessione del contributo.

3. L'Ente richiedente dovrà allegare all'istanza, a pena di esclusione, il relativo progetto di investimento.

Articolo 7

Documentazione

I contributi destinati agli interventi in questione, saranno concessi previa istanza degli Enti beneficiari, da trasmettere unitamente al progetto e alla validazione del Responsabile Unico del Progetto (se prevista dal codice dei contratti pubblici - D. Lgs. 36/2023), con quadro economico dell'intervento dalla quale risulti una spesa pari o superiore al richiesto.

Nel caso in cui il Quadro Tecnico Economico del progetto, riporti una previsione di spesa inferiore alla spesa massima concedibile il contributo erogato sarà pari alla spesa prevista nel Quadro Tecnico Economico.

Nel caso in cui il Quadro Tecnico Economico del progetto, riporti una previsione di spesa inferiore alla spesa minima concedibile (euro 50.000,00) il contributo non sarà erogato.

Articolo 8

Istruttoria e soccorso procedimentale

Il Dipartimento verifica ricevibilità, requisiti, condizioni, costi. Possono essere richiesti chiarimenti e regolarizzazioni di carenze sanabili relative alla documentazione tempestivamente presentata; non sono ammesse nuove domande.

Redatto l'elenco delle istanze definitivamente ammesse il Dipartimento provvederà, con apposito Decreto, ad impegnare cumulativamente le somme necessarie.

Articolo 9

Liquidazione

Il contributo concesso verrà liquidato contestualmente al Decreto di Finanziamento di ciascun singolo intervento.

Articolo 10

Rendicontazione delle risorse

Le spese effettuate con contributo di cui del presente Avviso dovranno essere documentate con relazioni massimo semestrali e dovranno essere rendicontate a questo Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti entro 60 giorni dall'ultimazione dell'opera e comunque non oltre un termine pari a:

mesi 12 + (1 mese per ogni 100.000 euro -o frazione di 100.000 euro- dell'importo di Progetto)

dall'erogazione del contributo, a pena di decadenza del contributo concesso e della sua integrale restituzione alla Regione Siciliana;

Articolo 11

Economie

Le somme eventualmente economizzate a seguito della rendicontazione di cui all'art. 9 del presente Decreto dovranno essere integralmente restituite alla Regione Siciliana.

Articolo 12

Controlli, rideterminazione, revoca e recupero

Il Dipartimento svolge controlli preventivi e successivi, il contributo potrà essere ridotto, revocato o recuperato nei casi previsti dal presente Avviso che sarà parte integrante del relative Decreto di Approvazione

Articolo 13

Disposizioni finali

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità secondo quanto previsto dal D.D.G. di approvazione.

